

- Capitolo V -

Gli alunni "stranieri" nelle scuole d'Europa

5.1 Nota introduttiva

All'inizio del capitolo⁹ sugli “alunni stranieri nelle scuole d'Europa” sono utili *alcune precisazioni*.

Innanzitutto, *una domanda*. Cosa ci fa un capitolo sulla situazione scolastica di alcuni paesi europei in una pubblicazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che, annualmente, fa il punto sulla situazione degli “alunni con cittadinanza non Italiana” nelle scuole statali e non statali?

Si tratta chiaramente di prender coscienza che le problematiche relative alla presenza nelle scuole italiane di alunni provenienti da paesi e orizzonti culturali “altri” sono questioni non esclusive, ma “comuni” ai paesi europei e che tali problematiche, in un contesto mondiale sempre più interdipendente, richiedono ad ogni realtà nazionale lo sforzo di conoscere e capire, oltre alla propria, anche la storia, il contesto e le prospettive di azione che ogni paese percorre con l'obiettivo di rendere la scuola sempre più aperta, tollerante e interculturale.

In secondo luogo, *una constatazione*. I paesi “scelti” – Francia, Inghilterra, Germania, Spagna, Portogallo, Svizzera – sono solo alcuni paesi europei che, con storie ed approcci politici diversi, hanno vissuto e continuano a gestire la presenza di “alunni stranieri” nelle scuole come uno dei frutti principali dei continui movimenti migratori. Tra i paesi “scelti” troviamo “antichi” paesi di immigrazione (Francia e Inghilterra), legati ad una particolare storia coloniale; c'è la Germania che, nonostante l'importante e costante presenza numerica d'immigrati, solo in questi ultimi anni ha cominciato a considerare l'immigrazione come un fenomeno non transitorio, ma strutturale alla realtà sociale e nazionale; abbiamo inoltre due “nuovi” paesi d'immigrazione (Spagna e Portogallo) che – come l'Italia – sono stati caratterizzati da consistenti processi di emigrazione. Infine la Svizzera, unico tra i paesi scelti non appartenente all'Unione europea, offre un esempio di sistema scolastico decentrato per cantone.

In terzo luogo, *un chiarimento concettuale*. Il termine “straniero” applicato alla realtà scolastica identificata nei vari paesi copre diversi contenuti, ambiti e modalità di rilevamento.

⁹ Il presente capitolo è stato realizzato dall'equipe del Centro Studi Emigrazione-Roma (CSER) che si è avvalsa della preziosa collaborazione del Centre d'information et d'études sur les migrations internationales (CIEMI) di Parigi, del Studien und Bildungszentrum für Migrationsfragen (CSERPE) di Basilea, dell'Obra católica portuguesa de migrações (OPCM) di Lisbona, del British Council Roma - Progetto “Gestire le diversità a scuola”/Managing Diversity in Schools e del British Council Madrid - Education & ELT Projects.

In *Francia*, infatti, il rilevamento della nazionalità può incorrere in alcune imprecisioni sia perché i bambini la cui nazionalità è acquisita di recente possono essere annoverati erroneamente tra i bambini stranieri; sia perché ci può essere confusione tra nazionalità del bambino e quella del capo famiglia (soprattutto per i bambini scolarizzati nel 1° grado)¹⁰. Le cifre riguardanti la Francia si riferiscono alla popolazione di alunni registrati come stranieri dai presidi e direttori di scuola¹¹.

In *Inghilterra*, l'“etnicità” degli alunni viene rilevata dalle scuole secondo le categorie impiegate per il censimento nazionale che non sono legate alla nazionalità, bensì al grado di appartenenza ad un gruppo che si riconosce (ed è riconosciuto) come una comunità specifica, in virtù di una storia ed una propria tradizione culturale.

In *Germania, Spagna e Svizzera*, gli alunni stranieri sono quelli che non hanno, rispettivamente, nazionalità tedesca, spagnola o elvetica.

Il *Portogallo* presenta invece un sistema “misto”, con categorie di rilevamento che tengono conto sia del gruppo culturale di appartenenza (ad es. gli emigrati ritornati) sia della nazionalità di appartenenza degli alunni “non-portoghesi”.

Per ogni paese scelto saranno, quindi, presentati i dati, le caratteristiche e le tendenze più recenti possibili, inserendoli in una breve descrizione dei diversi sistemi scolastici.

Ad ogni modo, la seguente Fig. **22** presenta, in una visione d'insieme, l'incidenza degli alunni “stranieri” sulla popolazione scolastica dei paesi prescelti¹².

¹⁰ In ogni caso, il rilevamento della nazionalità straniera prende in considerazione quella dell'alunno e non quella dei genitori, considerando che è francese per “filiazione” qualsiasi bambino (tutti i figli di “coppie miste”) di cui uno dei genitori è francese; è francese “di nascita” ogni bambino nato in Francia se uno dei genitori è anche lui nato in Francia.

¹¹ Tale popolazione è numericamente diversa dalla popolazione degli immigrati (alcuni alunni stranieri possono infatti essere nati in Francia e quindi non aver effettuato il percorso migratorio) e dalla popolazioni di origine straniera (questa cresce meccanicamente in seguito alle naturalizzazioni mentre gli alunni stranieri tendono a diminuire con il tempo e sono sopra-rappresentati quando si riferiscono a flussi migratori recenti).

¹² Per conoscere nello specifico i dati per Paese, bisogna fare riferimento alla presentazione dei singoli Paesi.

Fig. 22 - Incidenza degli alunni stranieri sulla popolazione scolastica complessiva in alcuni stati europei



5.2 Francia¹³**Il sistema educativo**

La scolarità in Francia è obbligatoria dall'età di 6 anni fino a 16 anni. Il sistema educativo francese comprende 3 livelli suddivisi per cicli. Il Primo Grado comprende gli insegnamenti pre-elementari ed elementari offerti nelle scuole materne ed elementari, nell'arco di 3 cicli. Il Secondo Grado (insegnamento secondario) si svolge nelle Scuole Medie (Primo ciclo: dalla 6^a alla 3^a classe per 4 anni) e nei Licei (Secondo ciclo generale e tecnico nei licei con le suddette specificazioni; Secondo ciclo professionale nei licei professionali) dalla 2^a classe alla Terminale (per 3 anni)¹⁴.

Le cifre

Nell'anno scolastico 2002/2003 nelle scuole pubbliche e private francesi hanno studiato 14.940.900 alunni, di cui 6.529.200 nel Primo grado, 5.596.100 nel Secondo grado e 2.209.200 nelle Superiori.

Per quanto riguarda le cifre di alunni stranieri di Primo grado, poiché il Ministero dell'educazione non ha reso noti i dati per gli anni 2000/2001, 2001/2002 e 2002/2003, gli unici dati disponibili sono quelli degli anni 1999/2000.

Nel 1999/2000, il numero di alunni stranieri scolarizzati negli istituti pubblici e privati di Primo grado erano, in Francia metropolitana, 372.268 e rappresentavano il 5,9% dell'insieme degli alunni, in costante diminuzione negli ultimi 15 anni (Tab. 25).

Tab. 25 – Francia: evoluzione del numero di alunni di nazionalità straniera nelle scuole, pubbliche e private, di Primo grado

Anni	1984/ 1985	1990/ 1991	1991/ 1992	1992/ 1993	1993/ 1994	1994/ 1995	1997/ 1998	1998/ 1999	1999/ 2000
Effettivi	710.335	643.928	627.734	594.157	574.250	551.849	424.798	395.049	372.268
% sul totale alunni	10,6	9,6	9,4	9,0	8,8	8,4	6,7	6,2	5,9

Le popolazioni più rappresentate (Tab. 26) erano i Marocchini (23,1%

¹³ I dati riguardanti la Francia sono presi dalla pubblicazione “*Repères et références statistiques sur les enseignements, la formation et la recherche*”, édition 2003, pubblicata da: Ministère de la Jeunesse, de l'Éducation nationale et de la Recherche, Direction de l'évaluation et de la prospective, bureau de l'édition (DEP A4), 58 Bld du Lycée – 92170 Vanves. Sito web: www.education.gouv.fr/stateva1.

¹⁴ Dall'anno scolastico 1995/1996, la 6^a classe costituisce il ciclo d'osservazione e d'adattamento all'insegnamento secondario, la 5^a e la 4^a classe il ciclo degli approfondimenti, la 3^a classe il ciclo d'orientamento. L'insegnamento post-secondario o superiore è offerto nei licei [sezione dei tecnici superiori (STS)], nelle classi preparatorie alle grandi scuole (CPGE), nelle grandi scuole, nelle scuole ed istituti specializzati e nelle università.

dell'insieme degli alunni stranieri), gli Algerini (14,5%), i Turchi (12,9%), le altre nazionalità d'Africa (12,9%) ed i Portoghesi (10%).

Tab. 26 – Francia: ripartizione per nazionalità degli alunni stranieri di Primo grado (1999/2000)

Nazionalità	Alunni stranieri di Primo grado	% sul numero totale di alunni stranieri
<i>Marocchini</i>	85.868	23,1
<i>Algerini</i>	54.054	14,5
<i>Turchi</i>	48.100	12,9
<i>Altre nazionalità d'Africa</i>	48.076	12,9
<i>Portoghesi</i>	37.081	10,0
<i>Tunisini</i>	27.243	7,3
<i>Altre nazionalità UE</i>	15.256	4,1
<i>Cambogiani, Laotiani, Vietnamiti</i>	11.805	3,2
<i>Italiani</i>	3.834	1,0
<i>Spagnoli</i>	3.796	1,0
<i>Altre nazionalità</i>	37.155	10,0
Totale	372.268	100,0
% sul numero totale di alunni	5,9 %	

Nel Secondo grado, il numero degli alunni stranieri è passato, per le scuole pubbliche e private francesi, da 254.600 nel 1975/1976 a 412.000 nel 1990/1991. Dal 1992 diminuisce regolarmente e nel 2002/2003 si stabilisce a 238.184, vale a dire il 4,4% dell'insieme degli alunni (Tab. 27).

Tab. 27 – Francia: evoluzione del numero di alunni di nazionalità straniera nelle scuole, pubbliche e private, di Secondo grado

Anni	1985/ 1986	1990/ 1991	1995/ 1996	1996/ 1997	1997/ 1998	1998/ 1999	1999/ 2000	2000/ 2001	2001/ 2002	2002/ 2003
Effettivi	383.539	412.226	357.194	336.594	315.136	294.097	275.550	257.174	245.052	238.184
% sul totale alunni	7,0	7,5	6,4	6,1	5,7	5,4	5,1	4,8	4,6	4,4

I paesi di origine più rappresentati sono, in ordine decrescente, il Marocco, gli altri paesi africani, l'Algeria, il Portogallo e la Turchia (Tab. 28).

Tab. 28 – Francia: ripartizione per nazionalità degli alunni stranieri di Secondo grado (2002/2003)

Nazionalità	Alunni stranieri di Secondo grado	% sul numero totale di alunni stranieri
<i>Marocchini</i>	58.103	24,4
<i>Altre nazionalità d'Africa</i>	34.456	14,5
<i>Algerini</i>	24.868	10,4
<i>Portoghesi</i>	24.633	10,3
<i>Turchi</i>	21.492	9,1
<i>Tunisini</i>	17.170	7,2
<i>Altre nazionalità UE</i>	12.386	5,2
<i>Altre nazionalità d'Europa</i>	11.754	4,9
<i>Cambogiani, Laotiani, Vietnamiti</i>	5.114	2,1
<i>Italiani</i>	2.848	1,2
<i>Spagnoli</i>	2.647	1,1
<i>Altre nazionalità</i>	22.713	9,6
Totale	238.184	100,0
% sul numero totale di alunni	4,4 %	

La proporzione di studenti stranieri nel Secondo grado resta nel 2002/2003 nettamente più alta nelle scuole pubbliche (5,0%) che in quelle private (2,0%). Tale proporzione varia nelle diverse sezioni d'insegnamento. Nell'anno scolastico 2002/2003 è più alta nel secondo ciclo professionale (6,0%) rispetto alle classi del primo ciclo (4,4%) e a quelle del secondo ciclo generale e tecnico (3,5%). Gli alunni stranieri usufruiscono, in genere, meno di altri della scolarizzazione lunga.

Le tendenze attuali

Nell'anno scolastico 2002/2003, circa 38.000 alunni “nuovi arrivati non francofoni”¹⁵ sono stati accolti nelle scuole di Primo e Secondo grado: 18.000 nella scuola primaria, 18.000 nella scuola media e circa 2.000 nel liceo, di cui il 62% nel liceo professionale.

A queste cifre si devono aggiungere 2.350 alunni oltre i 16 anni d'età che, non essendo più nell'obbligo scolastico, hanno usufruito di azioni educative specifiche.

Globalmente, 65% dei nuovi arrivati usufruiscono di una scolarizzazione nelle classi specifiche, anche se spesso in maniera non omogenea per accademia scolastica e per livello di istruzione. Gli sforzi maggiori sono fatti per i bambini più piccoli: nelle scuole primarie 75% dei nuovi arrivati seguono corsi nelle classi d'iniziazione (CLIN) o corsi di recupero integrato (CRI); nelle scuole medie 58% sono scolarizzati nelle classi di accoglienza (CLA) o in moduli di accoglienza temporanea (MAT); nei licei sono sol il 48% ad usufruire di questi corsi specifici.

¹⁵ “Nuovo arrivante non francofono” viene considerato l'alunno appena arrivato in Francia la cui insufficiente capacità linguistica o la situazione scolastica generale non gli permettono d'integrare immediatamente una classe del cursus scolastico ordinario. Dagli anni 1970 sono state adottate misure adeguate per accogliere e secolarizzare questi alunni. Tali misure si sono concretizzate in strutture d'accoglienza specifiche nelle scuole primarie, medie e licei. Gli alunni stranieri che arrivano durante l'anno, pur essendo iscritti in una classe del cursus scolastico ordinario, sono secolarizzati, parzialmente o integralmente, in questi dispositivi particolari dove ricevono un adeguato sostegno linguistico. L'obiettivo di questa procedura è il loro inserimento progressivo e, possibilmente, rapido in una classe ordinaria.

5.3 Inghilterra



Al momento della stesura di questo capitolo, sono disponibili le anticipazioni sui dati relativi all'anno scolastico in corso, 2003/2004. Il censimento avviene infatti nel mese di gennaio attraverso il *PLASC – Pupil Level Annual School Census*¹⁶ i cui dati definitivi sono pubblicati a settembre.

L'etnicità degli alunni è un dato che le scuole sono tenute a rilevare, secondo la normativa del "Race Relations Act", anche per monitorare e valutare l'impatto delle politiche educative sulle minoranze. Sono gli studenti stessi a certificare la propria appartenenza "etnica"¹⁷. Le categorie sono prestabilite e corrispondono a quelle impiegate per il censo nazionale della popolazione. Il criterio non è legato alla nazionalità, bensì al grado di appartenenza ad un gruppo che si riconosce (ed è riconosciuto) come una comunità specifica, in virtù di una storia ed una propria tradizione culturale.

Le macro-categorie usate per definire l'appartenenza etnica sono: "misti", "asiatici", "neri", "cinesi", "altri"¹⁸. Ciascuna categoria copre alcuni sottogruppi che rivelano un'origine più specifica, a volte legata alla nazionalità (ad es., i Pakistani tra gli "asiatici") altre volte no (ad es., i neri caraibici, all'interno del gruppo "neri"). Secondo la logica di questo sistema, esiste anche la categoria "bianchi" (*White*), con diversi sottogruppi, tra cui rientrano i nomadi Rom.

¹⁶ Cfr. "DfES - Department for Education and Skills" (il Ministero dell'Istruzione britannico) che emette un bollettino il 29 aprile di ogni anno. DfES, Statistical First Release 08/2004, <http://www.dfes.gov.uk/rsgateway/DB/SFR>. Pur trattandosi di anticipazioni, il dato è vicino a quello definitivo, in quanto l'elaborazione si basa sul risultato del 99% dei questionari pervenuti

¹⁷ Con autocertificazione a partire da 16 anni; insieme ai genitori tra 11 e 16 anni. Per i più piccoli di 11 anni, sono i genitori gli unici responsabili della dichiarazione.

¹⁸ Queste voci sono una libera traduzione in italiano di termini che assumono pienamente senso solo se letti nel contesto britannico. Per un utile riferimento si veda la classificazione in inglese nella fonte citata in nota 7.

Il sistema educativo

La scuola dell'obbligo va dai 5 ai 16 anni ed è così suddivisa in *Primary*, da 5 a 11 anni, con 2 livelli: Key Stage 1 (5-7 anni) e Key Stage 2 (7-11 anni); e *Secondary*, da 11 a 16 anni, con 2 livelli: Key Stage 3 (11-14 anni) e Key Stage 4 (14-16 anni). Gli alunni con bisogni educativi speciali (SEN – *Special Educational Needs*) vengono seguiti nel sistema ordinario, salvo che vengano individuati casi i quali richiedono l'inserimento nelle "Scuole speciali" – *Special Schools*¹⁹.

Le cifre

La popolazione scolastica totale nella scuola dell'obbligo è di 6.822.900 unità. Gli alunni "non-White" sono 533.700 nella scuola primaria (il 15,6% del totale della Primary School), 427.500 nella secondaria (il 12,9% del totale della Secondary School) e 11.900 nelle "scuole speciali" (il 13,8% del totale delle Special Schools) (Tab. 29).

Tab. 29 – Inghilterra: numero e percentuale di alunni per appartenenza etnica (gennaio 2004, anticipazioni)^(*)

	Scuola primaria (Primary Schools)		Scuola secondaria (Secondary Schools)		Scuole speciali (Special Schools)	
	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%
"bianchi"	2.814.600	82,1	2.770.200	83,7	71.400	82,8
<i>Bianchi britannici</i>	2.719.400	79,3	2.689.300	81,3	69.600	80,7
<i>Irlandesi</i>	13.000	0,4	13.100	0,4	300	0,4
<i>Gitani di origine irlandese</i>	2.900	0,1	1.000	0,0	100	0,1
<i>Nomadi/Rom</i>	4.700	0,1	1.800	0,1	100	0,1
<i>Altra origine "bianca"</i>	74.500	2,2	65.100	2,0	1.200	1,4
"misti"	109.300	3,2	72.200	2,2	2.400	2,8
<i>Bianco e nero caraibico</i>	38.500	1,1	26.100	0,8	1.000	1,2
<i>Bianco e nero africano</i>	10.600	0,3	6.400	0,2	200	0,2
<i>Bianco e asiatico</i>	21.900	0,6	14.400	0,4	400	0,5
<i>Altra origine "mista"</i>	38.200	1,1	25.300	0,8	800	0,9
"asiatici"	245.200	7,2	208.000	6,3	5.500	6,4
<i>Indiano</i>	75.500	2,2	78.900	2,4	1.400	1,6
<i>Pakistano</i>	102.500	3,0	78.100	2,4	2.900	3,4
<i>Bagladesh</i>	42.600	1,2	29.400	0,9	700	0,8
<i>Altra origine "asiatica"</i>	24.600	0,7	21.600	0,7	500	0,6
"neri"	136.000	4,0	108.900	3,3	3.200	3,7
<i>Neri caraibici</i>	50.900	1,5	45.200	1,4	1.300	1,6
<i>Neri africani</i>	70.700	2,1	50.200	1,5	1.400	1,7
<i>Altra origine "nera"</i>	14.400	0,4	13.500	0,4	400	0,5
"cinesi"	11.200	0,3	12.500	0,4	200	0,3
altra apparten. etnica	32.000	0,9	25.900	0,8	600	0,7
Classificati	3.348.300	97,7	3.197.700	96,7	83.300	96,6
Non class.	80.100	2,3	110.600	3,3	2.900	3,4
Totale alunni	3.428.400	100,0	3.308.300	100,0	86.200	100,0

Fonte: Annual Schools' Census 2004²⁰

(*) Si nota che alcuni totali sono disallineati rispetto ai valori di riferimento

¹⁹ Quest'anno per la prima volta il censimento scolastico include dati approfonditi riguardanti gli alunni in regime di *SEN – Special Educational Needs*. Una parte di questi frequentano le "Scuole Speciali" (30,7%), mentre la maggioranza è inserita nelle scuole ordinarie (60,3%).

²⁰ Vedi i termini usati per la classificazione sulla tabella in lingua originale, <http://www.dfes.gov.uk/rsgateway/DB/SFR>

I nomadi/Rom vengono classificati come sotto-gruppo all'interno dei "bianchi": sono 4.700 nella scuola primaria, 1.800 nella secondaria e 100 nelle "scuole speciali".

I valori assoluti di alunni "stranieri" sembrano attestarsi su una sostanziale stabilità: da 508.000 dell'anno precedente a 533.700 nella scuola primaria; da 412.000 a 427.000 nella secondaria. La lieve crescita sembra attribuibile anche ad un miglioramento dei dati in possesso delle scuole, poiché si registra una diminuzione dei "non classificati" per origine etnica²¹.

Quanto alle provenienze, i più numerosi sono gli asiatici: rappresentano il 7,2% sul totale alunni della primaria, e il 6,3% nella secondaria. In particolare, spiccano il sottogruppo dei pakistani nelle Primary (102.500, ovvero il 3% del totale) e gli indiani nelle Secondary (78.900, ovvero l'1,4%). Queste sono anche le provenienze più rappresentate tra gli alunni stranieri delle "scuole speciali", insieme con i neri africani e i neri caraibici. In totale, sono 11.900 gli studenti "non-White" nelle "scuole speciali" (il 13,9 del totale). Se consideriamo anche il dato sull'appartenenza linguistica: l'11% degli alunni nella scuola primaria e il 9% nella secondaria dichiarano una "madrelingua"²² diversa dall'inglese. Anche qui, si tratta di percentuali che si mantengono costanti rispetto al rilevamento dell'anno precedente.

²¹ Da 272.600 a 190.700 nelle "Primary" e "Secondary".

²² La dicitura usata è "first language" cioè la lingua cui un bambino è stato inizialmente esposto durante la crescita.

5.4 Germania



Il sistema educativo

L'obbligo scolastico, previsto per nove anni cui aggiungere la formazione professionale, vale anche per i alunni e studenti stranieri che, nell'anno 2002/2003, sono 961.381, cioè il 9,8% dei 9.780.300 alunni/e presenti nel sistema scolastico tedesco²³.

La legislazione in materia scolastica è prerogativa dei singoli Länder che hanno autonomia legislativa²⁴. Il sistema scolastico si compone di un grado primario e di un grado secondario²⁵. Il grado primario, preceduto dalle scuole materne e dalle classi preparatorie (*Vorklassen*) comprende la *Grundschule* (o scuola di base), corrispondente alle scuole elementari, che normalmente dura quattro anni²⁶. Dopo la *scuola di base* vi è il passaggio ad un sistema tripartito: la *Hauptschule* è la forma più semplice di istruzione scolastica, dura cinque anni: dalla 5^a alla 9^a classe che conclude l'obbligo scolastico; la *Realschule* è una forma scolastica intermedia che dura sei anni (dalla 5^a alla 10^a classe) e si conclude con la maturità media; il *Gymnasium* dura nove anni (dalla 5^a alla 13^a classe) e consente l'acquisizione della maturità che dà accesso all'Università²⁷.

Il *sistema scolastico* comprende anche le *Sonderschulen* (scuole speciali), istituite per alunni con problemi di apprendimento o di socializzazione, in genere stranieri, che non rilascia titoli di studio.

²³ Il sistema scolastico denominato *Allgemein bildenden Schulen* (scuole di formazione generale) comprende tutto il percorso scolastico dalla fase prescolare fino al termine della secondaria di II grado. Sono incluse le scuole ad insegnamento speciale e le *Freie Waldorfschulen*, che seguono i metodi pedagogici e antroposofici di Rudolf Steiner.

²⁴ Salvo il riferimento ad un organismo centrale (*Kultusministerkonferenz* = Conferenza dei Ministri della Cultura) che ha compiti di coordinamento affinché i titoli di studio emessi dai Länder siano riconosciuti su tutto il territorio federale. Cfr. www.kmk.org/

²⁵ Siccome il sistema pone la selezione abbastanza all'inizio del percorso scolastico (l'accesso ai livelli di formazione superiore è condizionato dal rendimento), e tenuto conto che il processo di maturazione dell'alunno in questa età non è sempre lineare, molti Länder hanno introdotto il sistema delle *Gesamtschulen* (scuole polivalenti integrate), in cui sono possibili percorsi di istruzione più aperti e flessibili e che comprendono *Hauptschule*, *Realschule*, *Gymnasium*, con la possibilità di conseguire i titoli corrispondenti. Per coloro che non riuscissero ad ottenere risultati soddisfacenti, le *Abendschulen* (scuole serali) e i *Kolleg* (scuole a tempo pieno per adulti) offrono la possibilità di ottenere un titolo di studio pur esercitando una professione lavorativa.

²⁶ Vi sono però eccezioni: ad es. in Baviera dura sei anni.

²⁷ Il sistema scolastico tedesco è fortemente proiettato verso la vita professionale. Per questo, dopo i percorsi scolastici di scuola primaria e secondaria, è prevista una formazione professionale obbligatoria per qualsiasi tipo di lavoro: da quello operaio e artigiano a quello impiegatizio, nel settore bancario, sanitario, assicurativo. Anche i gradi accademici seguono due percorsi: le *Hochschule* (corrispondenti alle nostre università) e le *Fachhochschule* (con formazione universitaria maggiormente orientata alla prassi).

Le cifre**Tab. 30 – Germania: scuole di formazione generale; alunni stranieri secondo la nazionalità**

Paese di appartenenza	2000/01 v.a.	2001/02 v.a.	2002/03 v.a.	% su totale alunni stranieri per 2002/2003
Totale Europa	772.420	772.119	774.144	80,5
Paesi UE	151.392	150.147	148.722	15,5
<i>Belgio</i>	1.103	1.153	1.146	0,1
<i>Danimarca</i>	914	926	980	0,1
<i>Finlandia</i>	626	657	584	0,1
<i>Francia</i>	5.290	5.374	5.535	0,6
<i>Grecia</i>	33.281	33.628	33.564	3,5
<i>Irlanda</i>	422	444	416	0,0
<i>Italia</i>	70.682	69.011	67.435	7,0
<i>Lussemburgo</i>	273	284	286	0,0
<i>Paesi Bassi</i>	4.065	4.178	4.444	0,5
<i>Austria</i>	6.967	6.956	6.997	0,7
<i>Portogallo</i>	13.065	13.130	13.222	1,4
<i>Svezia</i>	764	871	793	0,1
<i>Spagna</i>	7.752	7.505	7.395	0,8
<i>Regno Unito*</i>	6.188	6.030	5.925	0,6
altri Paesi europei	621.028	621.972	625.422	65,1
<i>Bosnia ed Erzegovina</i>	19.903	19.188	19.143	2,0
<i>Serbia/Montenegro</i>	71.224	68.345	67.035	7,0
<i>Croazia</i>	20.585	19.892	19.508	2,0
<i>Macedonia</i>	5.108	5.909	6.483	0,7
<i>Norvegia</i>	208	260	241	0,0
<i>Polonia</i>	19.366	19.538	19.800	2,1
<i>Romania</i>	3.641	3.693	3.693	0,4
<i>Federazione Russa</i>	18.550	20.496	23.208	2,4
<i>Svizzera</i>	1.861	1.795	1.893	0,2
<i>Slovacchia</i>	556	589	645	0,1
<i>Slovenia</i>	1.268	1.221	1.150	0,1
<i>Repubblica Ceca</i>	2.196	2.196	2.239	0,2
<i>Turchia</i>	417.166	417.161	418.118	43,5
<i>Altri</i>	39.396	41.689	42.266	4,4
Totale Africa	37.237	36.825	37.018	3,9
Totale America	13.596	14.533	15.030	1,6
Totale Asia	116.722	121.027	123.933	12,9
Totale Australia / Oceania	667	728	694	0,1
Totale Altri	9.844	10.486	10.562	1,1
Totale complessivo	950.486	955.718	961.381	100,0

* Gran Bretagna e Irlanda del Nord

Fonte: Ufficio Federale di Statistica, Wiesbaden. Cfr. www.destatis.de

I dati dell'anno 2002/03 (Tab. 30) rivelano che, suddivisi per continenti, troviamo 37.018 alunni dall'Africa (3,9%), 15.030 dalle Americhe (1,6%), 123.933 dall'Asia (12,9%), 694 dall'Australia/Oceania. I 774.144 alunni europei rappresentano il gruppo più numeroso, pari all'80,5% del totale degli stranieri. Spicca la presenza degli alunni turchi (418.118) che da soli rappresentano il 43,5% degli alunni stranieri.

Dai Paesi UE (148.722) proviene il 15,5% degli stranieri. In questo gruppo, gli italiani sono i più numerosi (67.435, pari al 7% di tutti gli stranieri), ma appaiono in flessione rispetto ai due anni precedenti. Seguono, ugualmente in flessione, i greci. Al terzo posto, in aumento pur essendo solo l'1,4 % sul totale degli alunni stranieri, ci sono i portoghesi (13.222 nel 2002/03).

Tra gli alunni non appartenenti ai paesi UE dopo i turchi troviamo 67.035 serbo/montenegrini (7%). Significativi sono anche i paesi della ex-Jugoslavia, soprattutto croati (19.508) e bosniaci (19.143). La presenza di 19.800 polacchi si è mantenuta costante nell'ultimo triennio ed è stata superata dagli alunni provenienti dalla Federazione Russa che erano nell'ultimo anno 23.208 (2,4%) ma che è aumentata del 13,2 % rispetto all'anno precedente e addirittura del 25,1% rispetto al 2000/2001.

Gli alunni stranieri nei vari tipi di scuola

La quota degli stranieri varia nei diversi tipi di scuola. Nelle *Grundschulen* la percentuale di presenza straniera era del 12,0%, ma a partire dalle classi successive troviamo che solo il 6,8% degli alunni stranieri frequenta il *Gymnasium* mentre il 18,2% affolla le *Hauptschulen*. Anche nelle *Sonderschulen* (scuole speciali) la quota degli stranieri con il 15,8% si presenta elevata. La causa di ciò è legata a problemi di lingua, che renderebbero difficile il raggiungimento degli obiettivi scolastici. Anche nelle scuole serali nelle quali possono successivamente essere conseguiti i diplomi scolastici, gli stranieri, con una quota del 17,9% erano fortemente rappresentati.

Negli ultimi dieci anni il numero degli alunni/e stranieri/e è aumentato del 14,9% (pari a 124.600 unità) e la quota percentuale globale ha raggiunto il 9,8%. Particolarmente significativo appare l'aumento (del 2,8% fino a raggiungere il 12%) della quota di stranieri nella *Grundschule* (Scuola elementare) e nelle scuole speciali (del 2,3% fino al 15,8%). Inoltre nelle *Gesamtschule* (scuole polivalenti integrate) si contava un aumento di 1,3 punti percentuali, mentre nelle *Hauptschule* al contrario la quota è scesa dell'1,8%.

5.5 Spagna²⁸



Sono, al momento, disponibili i dati dell'anno scolastico 2002/2003²⁹. Il criterio utilizzato per la classificazione è analogo a quello italiano: si parla di “alunni che non hanno nazionalità spagnola”, e si prendono in considerazione le scuole statali e non, dalla materna fino all'università³⁰.

Il sistema educativo

È suddiviso nei seguenti ordini e gradi: “*Educación Infantil*” (la scuola materna, da 0 a 3 anni); “*Educación primaria*” (EP) con tre gradi (1° E.P. da 6-7 anni; 2° E.P. da 7-8 anni; 3° E.P. da 8-12 anni); “*Educación secundaria obligatoria*” (ESO) con 4 gradi (1° ESO: 12-13 anni; 2° ESO: 13-14 anni; 3° ESO: 14-15 anni; 4° ESO: 15-16 anni). E.P. ed ESO costituiscono la scuola dell'obbligo, obbligatoria e gratuita, che quindi va dai 6 ai 16 anni. In seguito, prima dell'Università (16-18 anni), c'è “*Bachillerato*” (baccellierato in preparazione all'Università, con corsi di tipo accademico) oppure “*Formación profesional*” (FP), la formazione professionale³¹.

Le cifre

Il dato relativo alla Spagna evidenzia, negli ultimi due anni scolastici di riferimento, un cospicuo aumento nella presenza di alunni stranieri. Essi sono, nel 2003, 303.827 su un totale di 6.850.827, con una incidenza del 4,4%. Nel 2001/2002, erano 201.518 unità, il 2,9% del totale alunni nelle classi spagnole.

È significativo il raddoppio di presenze (Tab. 34) dall'America del Sud (da 74.940 dell'anno precedente a 135.169) e l'aumento di alunni provenienti dall'Europa non comunitaria (da 19.463 a 36.365).

²⁸ Per i dati forniti in questa sezione, si ringrazia il British Council Madrid - Education & ELT Projects.

²⁹ “Ministerio de Educación, Cultura y Deporte”, Bollettino del “CIDE – Centro de Investigación y Documentación Educativa”: El alumnado extranjero en el sistema educativo español 1992/2003, (Dicembre 2003, n° 12). Si tratta di “anticipazioni”, cioè dati elaborati a metà anno scolastico (dicembre). Le statistiche riguardanti l'anno scolastico in corso sono in via di pubblicazione (giugno 2004).

³⁰ L'alunno con doppia nazionalità è considerato spagnolo.

³¹ Inoltre, ci sono i “Programmi speciali” : “Programas de Garantía Social” (GS), percorsi pensati per i giovani senza qualifica, con il fine di facilitarne l'inserimento lavorativo o il re-inserimento nel percorso educativo; “Educación Especial” (ES), modalità prevista per gli alunni che presentano necessità educative speciali affinché possano raggiungere i medesimi obiettivi generali stabiliti per tutti.

Tab. 31 – Spagna: presenza di alunni stranieri nel sistema educativo, per aree geografiche di provenienza. Anni scolastici dal 2000/01 al 2002/03.

	2000/01	2001/02	2002/03
<i>UE</i> ³²	30.766	31.455	40.583
<i>Non – UE</i> ³³	12.417	19.463	36.365
<i>Africa</i>	38.611	48.239	59.967
<i>America del Nord</i>	2.824	3.299	3.957
<i>America Centrale</i>	8.754	10.620	13.139
<i>America del Sud</i>	37.559	74.940	135.169
<i>Asia</i>	10.227	11.214	14.075
<i>Oceania</i>	133	151	195
<i>Dato non disponibile</i>	143	2.137	377
TOTALE	141.434	201.518	303.827

Esaminando le cifre per ordini di scuola³⁴, l'incidenza percentuale di stranieri rispetto agli spagnoli (Tab. 32) si osserva nella scuola Primaria (5,4%) e Infantile (4,7%).

Tab. 32 – Spagna: distribuzione (in v.a. e %) degli alunni stranieri e non, per gradi di scuola (a.s. 2002/2003)

	Tot. alunni	Alunni stranieri (val. assol.)	Alunni stranieri (%)	Alunni spagnoli (val. assol.)	Alunni spagnoli (%)
<i>E. Infantil</i>	1.277.407	60.412	4,73	1.216.995	95,27
<i>E. Primaria</i>	2.480.662	133.310	5,37	2.347.352	94,63
<i>E. Especial</i>	27.475	1.015	3,69	26.460	96,31
<i>ESO</i>	1.881.660	80.820	4,29	1.800.840	95,71
<i>Bachillerato</i>	681.973	12.200	1,79	669.773	98,22
<i>FP</i>	458.102	7.966	1,73	450.136	98,27
<i>G. Social</i>	43.548	1.539	3,53	42.009	96,47
TOTALE	6.850.827	297.262	4,40	6.553.565	95,60
Proiezione CIDE(*)	6.850.827	303.827	4,43	6.547.000	95,57

(*) la proiezione CIDE è stabilita su dati del Ministerio de Educación, Cultura y Deporte del dicembre 2003 (cfr. <http://www.mec.es/cide/jsp/plantilla.jsp?id=pub04>).

Per i tre quarti, la presenza è concentrata nelle scuole pubbliche (l'80,18%, contro un 19,82% di iscritti stranieri nelle private). Qui, però, occorre differenziare a seconda delle provenienze: l'ampio scarto risulta confermato quando si va a guardare aree di provenienza come l'America Meridionale³⁵ e l'Africa³⁶, mentre è pressoché irrilevante, ad esempio, per gli studenti del Nord America³⁷.

La distribuzione del totale alunni stranieri per ordine di scuola vede al primo

³² Fino al 30/04/2004

³³ Fino al 30/04/2004

³⁴ Si è scelto di mantenere in tabella le denominazioni in lingua originale, che possono essere un utile riferimento.

³⁵ Sono 109.637 gli alunni latinoamericani nella scuola pubblica, 25.532 nelle private.

³⁶ Sono 53.153 gli alunni provenienti dall'Africa nella scuola pubblica, e 6.810 nelle private.

³⁷ Vi sono 2.248 alunni nordamericani nella scuola pubblica, e 1.709 nella privata.

posto la Primaria (133.310, ovvero il 45%); seguono la Secondaria Obbligatoria - ESO (80.820, ovvero il 27%); e la scuola dell'infanzia (60.412, ovvero il 20%).

Quanto alla provenienza per area geografica³⁸, il gruppo straniero più numeroso tra i banchi di scuola in Spagna è quello dell'America del Sud (135.169); a seguire: Africa (59.967), Unione Europea (40.583), altri Paesi Europei (36.365), Asia (14.075), America del Nord (3.957), Oceania (195).

³⁸ Al momento di andare in stampa non sono ancora disponibili i dati riguardanti la provenienza per Paese degli alunni "stranieri".

5.6 Portogallo



Il sistema educativo: le tappe³⁹

L'insegnamento basico copre il periodo d'insegnamento obbligatorio di 9 anni (dai 6 ai 14 anni d'età). È composto di 3 cicli consecutivi di 4 (6-9 anni), 2 (10-11 anni) e 3 anni (12-14 anni).

L'insegnamento secondario copre 3 anni di studio (dai 15 ai 17 anni) ed è suddiviso in "corsi generali" che preparano al proseguimento degli studi, "corsi tecnici" orientati alla vita lavorativa e "corsi professionali" di carattere più di qualificazione professionale.

Le cifre

A livello di popolazione scolastica globale, nelle scuole di insegnamento basico e secondario, pubbliche e private, gli unici dati ufficiali che tengono conto del gruppo culturale o della nazionalità di appartenenza degli alunni "non-portoghesi" risalgono all'anno scolastico 1999-2000.

Nell'anno scolastico considerato erano presenti, nell'insegnamento basico e secondario, 1.561.133 alunni che sono diventati 1.417.943 nell'anno scolastico 2003/2004. Oltre il 1.164.457 (1.071.951 nell'anno 2003/2004) di alunni delle scuole pubbliche e private di insegnamento basico vi erano anche 396.676 (345.992 nel 2003/2004) studenti nelle scuole di insegnamento secondario.

Nel 1999/2000, sono complessivamente 86.333 (il 5,5% del totale secolarizzato) gli alunni e studenti di gruppi culturali o nazionalità di appartenenza "non-portoghesi" nelle scuole portoghesi, pubbliche e private, di insegnamento basico e superiore (Tab. 33).

³⁹ Fonte: www.dapp.min-edu.pt/sistema_educativo.html. L'insegnamento pre-scolastico portoghese va dai 3 ai 5 anni compiuti. L'insegnamento ricorrente è un insegnamento serale di carattere generale e tecnico per scolari con più di 15 anni se hanno abbandonato gli studi basici o con più di 18 anni se provengono dall'insegnamento secondario e per adulti. All'apprendistato possono accedere studenti con età tra i 14 e i 25 anni, con una durata dai corsi da 1 a 3 anni.

Tab. 33 - Portogallo: alunni e studenti di gruppi culturali o nazionalità di appartenenza “non-portoghesi”, per provenienza e ordini di insegnamento (1999/2000)

Insegnamenti	Emigrati ritornati	Gitani	Angola	Capo Verde	Unione europea	Guinea Bissau	San Tomé e Principe	Brasile	Mozambico	India e Pakistan	Macao	Timor	Altri Paesi	Totale
<i>basico regolare di 1° ciclo</i>	7.186	6.620	5.910	5.648	2.915	1.964	1.128	1.025	972	501	117	122	2.622	36.730
<i>basico ricorrente di 1° ciclo</i>	279	663	451	610	227	121	93	58	45	42	9	80	161	2.839
<i>basico regolare di 2° ciclo</i>	3.281	495	2.338	2.202	1.577	719	440	545	357	119	73	34	1.876	14.056
<i>basico ricorrente di 2° ciclo</i>	131	106	218	180	547	121	25	30	32	2	5	6	108	1.511
<i>basico regolare di 3° ciclo</i>	5.348	135	2.847	2.164	2.465	871	542	870	582	178	92	75	2.896	19.065
<i>secondario Corsi generali</i>	1.221	3	628	239	1.246	150	67	218	183	30	8	24	409	4.426
<i>secondario Corsi tecnici</i>	234	0	109	95	155	24	11	34	48	3	1	9	198	921
<i>secondario Corsi professionali</i>	449	6	129	321	139	22	36	35	40	2	3	19	56	1.257
<i>secondario ricorrente</i>	803	2	1.579	236	1.393	289	263	235	434	28	13	34	219	5.528
Totale	18.932	8.030	14.209	11.695	10.664	4.281	2.605	3.050	2.693	905	321	403	8.545	86.333

Le tendenze attuali: la questione linguistica

In Portogallo, il nuovo e crescente fenomeno immigratorio, proveniente particolarmente dai paesi dell'Est europeo ha prodotto importanti trasformazioni nel pubblico scolastico portoghese. Sono infatti arrivati nelle scuole portoghesi alunni provenienti da altre culture che non posseggono la lingua portoghese.

Il Dipartimento di Educazione Basica ha effettuato, nell'anno scolastico 2001/2002, una ricerca⁴⁰ tra gli alunni dell'insegnamento basico nella scuola pubblica che sono classificati come aventi la lingua portoghese come lingua non-materna⁴¹.

La ricerca ha rilevato che nel sistema pubblico portoghese di insegnamento ci sono 17.535 alunni che frequentano la scolarità minima obbligatoria e che hanno una lingua materna non portoghese. Sono state infatti rilevate 230 lingue diverse per 140 minoranze identificate. Circa la provenienza della popolazione scolastica che frequenta l'insegnamento basico troviamo, nell'anno scolastico 2001/2002, una predominanza dei PALOP⁴², specialmente Capo Verde (28,42%), Angola (15,07%), Guinea (9,16%) e San Tomé (4,53%). La popolazione gitana occupa il terzo posto con una percentuale del 10,84%.

Delle lingue materne più parlate (diverse dalla lingua portoghese) dalla popolazione scolastica portoghese troviamo al primo posto il creolo parlato da 8.076 alunni, seguito dalla lingua romaní parlata da 1.338 alunni e dal francese parlato da 837 alunni.

Un elemento significativo dell'attuale tendenza della situazione scolastica portoghese è dato dal numero di alunni provenienti dai paesi d'Europa dell'Est che è aumentato di cinque volte in un anno. Infatti, gli alunni provenienti d'Europa dell'Est che nell'anno scolastico 1999/2000 erano 137 sono diventati 732 nel 2001/2002, tanto che gli alunni russi e ucraini sono già presenti tra le 15 origini più rappresentate a scuola (Tab. 34).

⁴⁰ Departamento de Educação Básica (DEB), Caracterização nacional dos alunos com língua portuguesa como língua não materna, janeiro 2003. Cf. www.deb.min-edu.pt/fichdown/caracterizacao_nacional_2002_lp2.pdf

⁴¹ Se, di fatto il Portoghese è la Lingua Materna del Portogallo, la situazione comincia a complicarsi in un contesto scolastico che si caratterizza sempre più per la presenza di alunni con provenienze nazionali e culturali diverse. Inoltre se la lingua materna è la lingua spontaneamente appresa in ambito familiare, la lingua di casa parlata dai genitori con i figli, la lingua seconda (L2) è la lingua acquisita dopo la lingua materna e che normalmente è parlata dalla comunità sociale in cui l'alunno è inserito.

⁴² I cinque Paesi Africani di Lingua ufficiale (Oficial) Portoghese (PALOP), sono: Angola, Guinea-Bissau, Capo Verde, San Tomé e Príncipe, Mozambico.

Tab. 34 – Portogallo: le principali 15 provenienze di alunni con lingua materna non portoghese

Origine	Totale	
	2001/2002	1999/2000
<i>Capo Verde</i>	4.983	6.048
<i>Angola</i>	2.642	3.389
<i>Gitani</i>	1.900	2.208
<i>Guinea-Bissau</i>	1.606	2.030
<i>San Tomé</i>	794	897
<i>Brasile</i>	447	n.d.
<i>Francia</i>	426	1.015
<i>Germania</i>	383	537
<i>India</i>	361	536
<i>Cina</i>	305	245
<i>Inghilterra</i>	279	405
<i>Mozambico</i>	245	478
<i>Russia</i>	206	73
<i>Ucraina</i>	206	7
<i>Venezuela</i>	163	211

5.7 Svizzera



Il sistema scolastico⁴³

I dati riguardanti gli alunni nelle scuole svizzere si riferiscono alla parte comprendente la fase prescolare, la scuola dell'obbligo e la scuola secondaria. Ogni Cantone rileva i dati scolastici secondo la terminologia del sistema che gli è proprio⁴⁴.

Il Grado prescolare (scuole materne): impartisce una educazione prescolastica da 1 anno fino a 3 anni. L'età di ingresso è regolata sulla base dell'età d'ingresso nella scuola dell'obbligo e varia da Cantone a Cantone.

La Scuola dell'obbligo: è suddivisa in scuola primaria e secondaria di primo grado⁴⁵.

La Scuola primaria: comprende i primi cinque o sei anni della scuola dell'obbligo e vi si accede ad un'età che varia tra i 5 e i 7 anni. La frequenza è gratuita e obbligatoria per tutti.

La Scuola secondaria di I grado (Secondaire I): nella maggior parte dei Cantoni inizia al 7° anno di scuola (13 anni circa) e continua la scuola dell'obbligo che dura in tutto nove anni⁴⁶.

La Scuola secondaria di II grado: inizia dopo circa nove anni di scuola primaria, verso il 16° anno di età e comprende percorsi orientati alla professione oppure alla formazione generale. Tali percorsi durano generalmente 3-4 anni e si concludono con un diploma federale⁴⁷.

⁴³ Cfr. Statistik Schweiz, Bundesamt für Statistik, Neuchâtel, in: www.statistik.admin.ch

⁴⁴ Per ottenere una statistica scolare svizzera bisogna convertire i dati cantonali in dati svizzeri, secondo parametri comuni che permettono la configurazione di un unico modello, che corrisponde alla Classificazione Internazionale Standard (ISCED 97) dell'UNESCO.

⁴⁵ A questa si aggiunge una scuola speciale (Programme d'enseignement spécial) per gli alunni che non sono in grado di seguire i programmi normali.

⁴⁶ Questa fascia scolastica si presenta già differenziata in scuole ad ampio accesso, senza esami di ammissione; altre con accesso regolato da selezione e infine scuole integrate e cooperative che non prevedono selezione delle classi sulla base del profitto. Vi sono poi svariate offerte integrative e "offerte-ponte" (ad es. il 10° anno scolastico) che danno la possibilità di approfondire la formazione scolastica.

⁴⁷ Anche la *secondaria di II grado* si articola in vari livelli. Quello più elevato si conclude con un *diploma di maturità* che dà accesso all'università. Le scuole di *cultura generale* che rilasciano un *diploma medio* si rivolgono a quanti non hanno accesso ai tipi di scuole sopra descritti e che vogliono acquisire una formazione generale sufficiente per accedere ad una formazione professionale di medio profilo. Il sistema svizzero di formazione professionale adotta un sistema "duale" nel quale i compiti educativi vengono suddivisi tra due "gestori" che si occupano rispettivamente dell'attività didattica e di quella professionale. Nell'ambito dell'attività didattica vengono acquisite le capacità pratiche, mentre la scuola professionale è responsabile per la formazione generale e per l'insegnamento teorico necessario all'esercizio della professione. La *maturità professionale* apre l'accesso alla formazione professionale superiore, soprattutto alle *Fachhochschule* (simili all'Università, ma orientate alla prassi). Una *maturità professionale* può essere conseguita attraverso varie vie: ad esempio in combinazione con un insegnamento professionale che dura 3-4 anni nel quadro del sistema duale (continua)

Le cifre

I dati qui utilizzati, dell'Ufficio Federale di Statistica di Neuchâtel, si riferiscono all'anno scolastico 2002/03 e presentano cifre disaggregate per ordini e tipi di scuola, per popolazione scolastica autoctona e straniera; di quest'ultima vengono forniti dati completi per alcuni gruppi nazionali europei (compresa la Turchia), assommando sotto la dizione "altri" le presenze da altri continenti. Nel 2002/2003 le scuole svizzere hanno accolto un totale di 1.275.904 alunni; gli stranieri erano in tutto 284.041 e ne rappresentavano il 22,3% (Tab. 35).

Tab. 35 – Svizzera: alunni svizzeri e stranieri presenti nel sistema scolastico svizzero a.s. 2002/2003

Ordini di scuola	Totale	Svizzeri	Stranieri	Stranieri in %
Grado prescolare	155.879	114.596	41.283	26,5
Scuola dell'obbligo	811.279	621.245	190.034	23,4
<i>Scuola primaria</i>	469.511	363.460	106.051	22,6
<i>Secondaria di I grado</i>	291.847	230.727	61.120	20,9
<i>Scuole ad insegnamento speciale</i>	49.921	27.058	22.863	45,8
Secondaria di II grado	308.746	256.922	52.724	17,4
<i>Scuole che preparano alla maturità</i>	62.291	54.222	8.069	13,0
<i>Scuole che rilasciano diploma medio</i>	11.295	9.066	2.229	19,7
<i>Scuole di formazione generale</i>	9.268	6.183	3.085	32,3
<i>Formazione prof. all'insegnamento</i>	3.392	3.309	83	2,4
<i>Formazione professionale</i>	212.985	176.666	36.319	17,1
<i>Maturità prof. dopo l'apprendistato</i>	3.972	3.486	486	12,2
<i>Formaz. prof. elementare e apprend.</i>	5.543	3.090	2.453	44,3
Totale	1.275.904	991.863	284.041	22,3

Fonte: "Elèves et étudiants 2002/2003". Ufficio Federale di Statistica di Neuchâtel

Rispetto all'anno precedente si nota un aumento degli stranieri, sia in termini di valori assoluti (+5.473) che percentuali (+ 2 %), mentre per gli alunni svizzeri si registra un calo complessivo di 1.887 unità, pari allo 0,2%. Nella fascia dell'obbligo in particolare, quasi un alunno su quattro è straniero (23,4%), mentre nella secondaria di II grado la percentuale scende al 17%. Da segnalare l'altissima presenza di alunni stranieri nelle scuole ad insegnamento speciale, dove rappresentano poco meno della metà del totale degli alunni.

La Tab. 36 mostra che tra i vari gruppi nazionali, il più numeroso è quello della

(segue) oppure in seguito all'acquisizione del *Fähigkeitsausweis* (diploma federale che attesta le capacità acquisite) che si ottiene dopo un anno di formazione generale presso una scuola a tempi pieno oppure con una maturità ginnasiale cui faccia seguito una formazione aziendale di un anno.

ex-Jugoslavia⁴⁸ (93.045), seguito dagli Italiani (43.318), dai Portoghesi (30.656), dai Turchi (22.047) e dagli Spagnoli (11.770). Nel loro insieme, questi gruppi rappresentano più del 70% della popolazione scolastica straniera. Da un rapido raffronto tra questi 5 gruppi si nota che la presenza più significativa nella scuola secondaria di II grado è quella degli spagnoli (27,5%), seguita dagli italiani (24,1%). Inversamente gli stessi gruppi presentano le quote più basse nella fascia prescolare e nella scuola dell'obbligo (12,5% e 60% gli spagnoli; 13% e 63% gli italiani). Questo dato indica da un lato un'immigrazione ormai stanziale e dall'altro un maggior grado di integrazione rispetto agli altri gruppi.

Tab. 36 – Svizzera: alunni stranieri per nazionalità a.s. 2002/2003

Ordini di scuola	Ex-Jugoslavia		Italia		Portogallo		Turchia		Spagna	
	Valori Assoluti	%	Valori Assoluti	%	Valori Assoluti	%	Valori Assoluti	%	Valori Assoluti	%
Grado prescolare	12.752	13,7	6.640	13,0	5.048	16,5	3.069	13,9	1.467	12,5
Scuola dell'obbligo	66.801	71,8	27.248	63,0	20.308	66,2	15.474	70,2	7.094	60,0
<i>Scuola primaria</i>	37.329	55,9	14.690	53,9	12.050	59,3	8.010	51,8	3.683	51,9
<i>Secondaria di I grado</i>	20.099	30,1	10.222	37,5	6.413	31,6	4.944	31,9	2.792	39,4
<i>Scuole ad ins.speciale</i>	9.373	14,0	2.336	8,6	1.845	9,1	2.520	16,3	619	8,7
Secondaria II grado	13.492	14,5	10.430	24,1	5.300	17,3	3.504	15,9	3.239	27,5
<i>Scuole per la maturità</i>	787	5,8	1.229	11,8	600	11,3	303	8,6	555	17,1
<i>Scuole con diploma medio</i>	301	2,2	388	3,7	485	9,2	99	2,8	188	5,8
<i>Scuole di formaz. generale</i>	691	5,1	331	3,2	283	5,3	262	7,5	140	4,3
<i>Formaz. profess all'ins.</i>	9	0,1	15	0,1	3	0,1	2	0,1	8	0,3
<i>Formazione professionale</i>	10.471	77,6	8.095	77,6	3.664	69,1	2.588	73,9	2.210	68,2
<i>Maturità professionale post-apprendistato</i>	49	0,4	121	1,2	68	1,3	12	0,3	73	2,3
<i>Formazione professionale elementare e apprendistato</i>	1.184	8,8	251	2,4	197	3,7	238	6,8	65	2,0
Totale	93.045	100	44.318	100	30.656	100	22.047	100	11.800	100

Fonte: "Elèves et étudiants 2002/2003". Ufficio Federale di Statistica di Neuchâtel.

⁴⁸ La configurazione politica dei territori della ex-Jugoslavia qui considerata è quella del 1992 e comprende Croazia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina e Serbia-Montenegro.

- *Appendice* -

Tab. 37 - Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana di ciascun continente di provenienza per regione e area geografica - a. s. 2003/04^(*)

Regioni e aree geografiche	Continente						Distribuzione regionale degli alunni con cittadinanza non italiana	
	Europa		Africa	America	Asia	Oceania e apolidi	valori assoluti	valori percentuali
	UE	Non Ue						
Piemonte	7,87%	11,38%	12,68%	9,32%	5,20%	16,42%	29.546	10,45%
Lombardia	18,90%	16,81%	26,97%	34,42%	33,50%	8,33%	68.423	24,20%
Veneto	7,62%	14,18%	13,80%	6,47%	12,57%	6,62%	35.826	12,67%
Friuli-Venezia Giulia	2,76%	3,58%	1,55%	2,13%	1,23%	1,96%	7.067	2,50%
Liguria	4,47%	2,25%	2,03%	13,25%	1,44%	2,45%	10.007	3,54%
Emilia-Romagna	8,96%	10,35%	17,95%	6,60%	14,59%	1,96%	35.095	12,41%
Toscana	12,93%	9,84%	5,20%	5,28%	12,00%	24,75%	23.967	8,48%
Umbria	2,94%	3,35%	2,28%	3,19%	1,05%	2,21%	7.628	2,70%
Marche	3,84%	5,47%	4,02%	3,14%	3,43%	4,90%	12.587	4,45%
Lazio	10,22%	10,66%	3,56%	9,55%	7,17%	17,65%	23.078	8,16%
Abruzzo	1,28%	2,55%	0,83%	1,42%	1,04%	0,49%	4.806	1,70%
Molise	0,20%	0,13%	0,15%	0,17%	0,03%	0,00%	359	0,13%
Campania	2,63%	1,76%	1,31%	1,00%	1,42%	4,66%	4.303	1,52%
Puglia	3,71%	3,30%	1,21%	0,68%	0,99%	0,98%	5.900	2,09%
Basilicata	0,31%	0,31%	0,14%	0,11%	0,12%	0,25%	604	0,21%
Calabria	2,21%	1,16%	1,41%	0,57%	0,59%	0,74%	3.087	1,09%
Sicilia	6,81%	1,25%	3,36%	1,48%	2,64%	2,21%	6.161	2,18%
Sardegna	1,44%	0,20%	0,61%	0,43%	0,37%	3,19%	1.130	0,40%
Nord-Ovest	31,24%	30,44%	41,68%	56,99%	40,14%	27,21%	107.976	38,20%
Nord-Est	20,25%	29,59%	34,22%	16,01%	29,00%	10,78%	81.097	28,69%
Centro	29,92%	29,32%	15,06%	21,16%	23,65%	49,51%	67.260	23,79%
Sud	10,34%	9,20%	5,06%	3,94%	4,19%	7,11%	19.059	6,74%
Isole	8,25%	1,45%	3,98%	1,90%	3,01%	5,39%	7.291	2,58%
Totale Italia	100%	100%	100%	100%	100%	100%	282.683	100%

^(*) I dati relativi alla provincia autonoma di Trento sono esclusi dal prospetto regionale, ma inclusi nel totale nazionale e di area corrispondente; il dettaglio su Trento è comunque disponibile nelle tabelle provinciali in Appendice.

Tab. 38 - Distribuzione percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana di ciascuna regione e area geografica per continente di provenienza - a. s. 2003/04^(*)

Regioni e aree geografiche	Continente						Distribuzione regionale degli alunni con cittadinanza non italiana	
	Europa		Africa	America	Asia	Oceania e apolidi	valori assoluti	valori percentuali
	UE	Non Ue						
Piemonte	1,98%	47,65%	31,37%	11,40%	7,38%	0,23%	29.546	100%
Lombardia	2,05%	30,38%	28,81%	18,19%	20,52%	0,05%	68.423	100%
Veneto	1,58%	48,96%	28,16%	6,53%	14,70%	0,08%	35.826	100%
Friuli-Venezia Giulia	2,90%	62,74%	16,05%	10,91%	7,29%	0,11%	7.067	100%
Liguria	3,32%	27,81%	14,85%	47,89%	6,04%	0,10%	10.007	100%
Emilia-Romagna	1,89%	36,47%	37,39%	6,80%	17,42%	0,02%	35.095	100%
Toscana	4,00%	50,77%	15,85%	7,97%	20,99%	0,42%	23.967	100%
Umbria	2,86%	54,26%	21,85%	15,13%	5,78%	0,12%	7.628	100%
Marche	2,26%	53,75%	23,37%	9,03%	11,42%	0,16%	12.587	100%
Lazio	3,28%	57,15%	11,28%	14,96%	13,01%	0,31%	23.078	100%
Abruzzo	1,98%	65,56%	12,67%	10,67%	9,07%	0,04%	4.806	100%
Molise	4,18%	44,57%	30,36%	16,99%	3,90%	0,00%	359	100%
Campania	4,53%	50,45%	22,33%	8,39%	13,85%	0,44%	4.303	100%
Puglia	4,66%	69,10%	15,00%	4,17%	7,00%	0,07%	5.900	100%
Basilicata	3,81%	63,74%	17,22%	6,62%	8,44%	0,17%	604	100%
Calabria	5,31%	46,52%	33,46%	6,64%	7,97%	0,10%	3.087	100%
Sicilia	8,20%	25,11%	39,91%	8,67%	17,97%	0,15%	6.161	100%
Sardegna	9,47%	22,30%	39,73%	13,63%	13,72%	1,15%	1.130	100%
<hr/>								
Nord-Ovest	2,15%	34,87%	28,22%	19,09%	15,58%	0,10%	107.976	100%
Nord-Est	1,85%	45,12%	30,85%	7,14%	14,98%	0,05%	81.097	100%
Centro	3,30%	53,92%	16,37%	11,38%	14,74%	0,30%	67.260	100%
Sud	4,02%	59,71%	19,42%	7,48%	9,21%	0,15%	19.059	100%
Isole	8,39%	24,67%	39,88%	9,44%	17,31%	0,30%	7.291	100%
Totale Italia	2,62%	43,75%	25,86%	12,79%	14,82%	0,14%	282.683	100%

(*) I dati relativi alla provincia autonoma di Trento sono esclusi dal prospetto regionale, ma inclusi nel totale nazionale e di area corrispondente; il dettaglio su Trento è comunque disponibile nelle tabelle provinciali in Appendice.

Tab. 39 - Alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza, tipo di scuola e area geografica - a. s. 2003/04^(*)

Continente	Area geografica	Tipo di scuola				Totale
		Dell'Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	
UE						
	Nord-Ovest	596	888	396	438	2.318
	Nord-Est	298	616	273	315	1.502
	Centro	454	831	455	480	2.220
	Sud	112	280	174	201	767
	Isole	87	279	130	116	612
	Totale Italia	1.547	2.894	1.428	1.550	7.419
Non UE						
	Nord-Ovest	6.764	16.349	8.998	5.537	37.648
	Nord-Est	5.632	15.623	8.874	6.465	36.594
	Centro	5.923	15.051	9.172	6.118	36.264
	Sud	1.846	4.921	2.861		11.380
	Isole	270	872	446	211	1.799
	Totale Italia	20.435	52.816	30.351	20.083	123.685
AFRICA						
	Nord-Ovest	8.801	12.395	5.935	3.336	30.467
	Nord-Est	6.478	10.400	4.838	3.300	25.016
	Centro	2.805	4.303	2.273	1.630	11.011
	Sud	820	1.601	849	431	3.701
	Isole	680	1.158	739	331	2.908
	Totale Italia	19.584	29.857	14.634	9.028	73.103
AMERICA						
	Nord-Ovest	2.932	7.609	5.569	4.500	20.610
	Nord-Est	917	2.099	1.423	1.350	5.789
	Centro	888	2.592	2.054	2.117	7.651
	Sud	209	501	395	321	1.426
	Isole	138	208	166	176	688
	Totale Italia	5.084	13.009	9.607	8.464	36.164
ASIA						
	Nord-Ovest	3.462	6.824	4.386	2.150	16.822
	Nord-Est	2.469	4.854	3.126	1.703	12.152
	Centro	1.745	3.766	2.946	1.455	9.912
	Sud	305	619	617	215	1.756
	Isole	235	445	402	180	1.262
	Totale Italia	8.216	16.508	11.477	5.703	41.904
OCEANIA						
	Nord-Ovest	10	25	4	52	91
	Nord-Est	6	15	4	9	34
	Centro	13	44	18	16	91
	Sud	4	7	0	5	16
	Isole	0	6	1	9	16
	Totale Italia	33	97	27	91	248

(*) Sono esclusi gli apolidi.

Tab. 40 - Alunni con cittadinanza non italiana per stato estero di provenienza - Serie storica⁽¹⁾

Continente	Stato estero	Anno scolastico								
		1995/ 1996	1996/ 1997	1997/ 1998 ⁽²⁾	1998/ 1999 ⁽³⁾	1999/ 2000	2000/ 2001	2001/ 2002	2002/ 2003	2003/ 2004
EUROPA										
Totale Paesi UE		2.884	2.983	2.945	3.146	3.648	4.079	4.929	5.916	7.419
	Austria	118	111	120	110	119	152	167	201	241
	Belgio	88	116	151	146	202	180	223	292	374
	Danimarca	54	50	53	49	72	90	75	104	111
	Finlandia	37	45	48	45	48	55	67	74	78
	Francia	576	573	572	580	616	688	821	976	1.142
	Germania	867	881	864	954	1.100	1.300	1.736	2.041	2.634
	Grecia	115	114	113	113	133	169	187	253	316
	Irlanda	17	14	25	29	37	42	45	61	107
	Lussemburgo	4	8	5	12	16	18	16	27	29
	Paesi Bassi	177	153	115	153	203	226	261	280	343
	Portogallo	142	168	158	165	191	206	217	216	273
	Regno Unito	388	412	408	449	507	540	632	774	1.023
	Spagna	219	246	246	270	324	337	383	504	564
	Svezia	82	92	67	71	80	76	99	113	184
EUROPA										
Totale Paesi non UE		18.852	21.440	23.602	32.541	47.713	60.263	<i>(5)</i>	<i>(5)</i>	<i>(5)</i>
	Albania	4.141	5.761	8.312	13.551	20.859	25.050	32.268	40.482	49.965
	Andorra			2	3	7	6	22	15	5
	Bulgaria	271	308	362	502	706	868	1.216	1.530	2.219
	Islanda	12	19	12	14	18	19	17	21	25
	Norvegia	34	30	37	26	31	38	49	57	78
	Polonia	1.273	1.466	1.121	1.525	2.100	2.385	2.533	3.014	4.167
	Romania	885	1.088	1.408	2.299	4.137	6.096	8.804	15.509	27.627
	S. Marino	630	782	631	617	550	619	606	638	575
	Svizzera	452	394	354	394	481	517	764	785	957
	Turchia	361	430	470	575	821	873	1.108	1.437	1.726
	Ungheria	155	144	140	111	136	162	205	248	279
	Altri Paesi d'Europa	480	350	31	20	29	3.758	4.601	5.268	50
	Ex-Cecoslovacchia	232	197	199	214	286	260	338	459	508
	Ex-Iugoslavia	9.266	9.707	9.544	9.186	15.119	16.225	18.577	21.762	24.358
	Ex-Russia	660	764	979	3.504	2.433	3.387	4.871 ⁽⁴⁾	6.898	11.577

.....(continua)

⁽¹⁾ Gli stati caratterizzati da andamenti poco indicativi sono stati raggruppati sotto la voce "Altri paesi di...".

⁽²⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado, statali e non statali.

⁽³⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di I grado non statali.

⁽⁴⁾ Il dato include gli stati Armenia, Azerbaigian, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan ed Uzbekistan, attualmente appartenenti al continente asiatico.

⁽⁵⁾ Il dato viene omissso perché alterato dalla collocazione di alcuni stati della ex-Russia in Europa anziché in Asia.

Tab. 40 (segue) - Alunni con cittadinanza non italiana per stato estero di provenienza - Serie storica⁽¹⁾

Continente	Stato estero	Anno scolastico								
		1995/ 1996	1996/ 1997	1997/ 1998 ⁽²⁾	1998/ 1999 ⁽³⁾	1999/ 2000	2000/ 2001	2001/ 2002	2002/ 2003	2003/ 2004
AFRICA										
Totale Africa		14.292	16.548	18.941	25.616	35.030	42.328	51.681	63.331	73.103
	Algeria	121	206	176	262	421	566	701	923	1.157
	Angola	99	152	93	164	243	230	294	345	360
	Benin	22	27	33	46	60	58	82	123	162
	Burkina Faso	37	48	55	116	212	274	415	630	831
	Burundi			28	55	63	55	71	83	95
	Capo Verde	135	157	112	197	290	306	239	278	323
	Ciad	6	4	5	12	8	12	11	12	22
	Comore			4	2	3		2	4	3
	Congo	224	269	284	369	423	488	333	434	586
	Costa d'Avorio	180	244	269	474	745	948	1.255	1.539	1.893
	Egitto	1.405	1.510	1.447	1.919	2.290	2.363	2.546	3.135	3.804
	Eritrea			96	200	277	282	347	405	470
	Etiopia	442	446	389	347	371	367	365	440	479
	Gabon			2	10	9	10	17	16	14
	Gambia	7	12	13	15	25	34	40	61	57
	Ghana	734	900	1.189	1.539	2.033	2.427	3.025	3.531	4.309
	Gibuti				5	6	4	3	4	5
	Guinea	16	28	41	60	71	44	65	221	196
	Guinea-Bissau	4	19	8	17	28	34	34	48	46
	Guinea Equatoriale			1	1	2	13	2	2	16
	Kenia	17	26	48	38	57	49	66	77	89
	Liberia	16	11	9	14	23	19	22	26	55
	Libia	89	64	55	78	93	83	113	133	212
	Madagascar	19	39	28	34	55	51	43	63	57
	Malawi	1	3	1	2	3	7	16	4	9
	Mali	5	13	11	22	28	24	30	59	69
	Marocco	7.655	9.115	11.086	15.133	20.705	23.052	28.072	33.774	42.126
	Mauritania	3	30	11	36	56	144	90	137	142
	Mauritius	285	301	221	384	472	446	519	606	760
	Nigeria	366	295	559	743	1.091	1.236	1.445	2.070	2.518
	Repubblica Centrafricana			4	7	8	22	16	33	15
	Repubblica Sudafricana	14	25	24	29	65	55	87	104	95
	Ruanda	101	88	66	85	105	88	80	75	97
	Sao Tomè e Principe			2	1	2	1	1	1	1
	Seycelles			29	40	40	39	50	56	63
	Senegal	237	312	369	593	809	932	1.184	1.620	2.135
	Sierra Leone	26	22	37	44	68	86	110	91	98
	Somalia	525	574	491	521	516	524	468	480	543
	Swaziland			7	3	2		1	2	2
	Togo	13	22	25	57	81	86	113	164	217
	Tunisia	833	888	1.115	1.652	2.792	3.008	4.187	5.929	8.000
	Uganda	11	21	23	28	31	30	42	39	36
	Zambia	10	13	7	14	29	27	28	35	26
	Zimbawe	3	2	2	17	12	8	21	19	18
	Altri Paesi d'Africa	631	662	466	231	307	3.796	5.030	5.500	892

.....(continua)

¹⁾ Gli stati caratterizzati da andamenti poco indicativi sono stati raggruppati sotto la voce "Altri paesi di...".

⁽²⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado, statali e non statali.

⁽³⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado non statali.

Tab. 40 (segue) - Alunni con cittadinanza non italiana per stato estero di provenienza - Serie storica⁽¹⁾

Continente	Stato estero	Anno scolastico								
		1995/ 1996	1996/ 1997	1997/ 1998 ⁽²⁾	1998/ 1999 ⁽³⁾	1999/ 2000	2000/ 2001	2001/ 2002	2002/ 2003	2003/ 2004
AMERICA										
	Totale America	6.458	7.323	7.388	9.681	13.775	17.498	21.825	29.380	36.164
	Argentina	591	545	563	620	785	860	1.233	2.350	3.298
	Bolivia	56	73	78	120	171	217	314	484	731
	Brasile	1.012	1.114	1.084	1.382	1.823	2.120	2.639	3.177	3.792
	Canada	81	96	74	81	107	106	139	143	176
	Cile	261	271	272	286	363	428	469	540	607
	Colombia	447	491	510	759	1.199	1.531	1.952	2.263	2.518
	Costarica	18	22	18	20	30	45	63	62	85
	Cuba	25	68	111	220	378	508	665	836	1.024
	El Salvador	142	169	167	254	361	447	467	539	676
	Ecuador	292	431	540	815	1.620	2.704	4.345	7.273	10.674
	Giamaica	3	17	4	8	10	14	16	7	13
	Guatemala	28	19	31	38	57	56	59	78	73
	Haiti	7	13	9	13	23	24	21	22	17
	Honduras	10	12	11	19	33	45	46	44	59
	Messico	73	94	57	93	131	152	182	211	238
	Nicaragua	25	22	15	25	31	27	25	28	33
	Panama	18	13	15	20	21	18	15	37	39
	Paraguay	8	5	9	19	37	24	28	68	58
	Perù	1.524	1.807	1.691	2.663	3.819	4.486	4.822	5.883	7.038
	Repubblica Dominicana	470	479	699	852	1.252	1.206	1.427	1.696	2.004
	Uruguay	64	77	74	102	108	125	154	221	275
	Usa	977	1.087	1.077	1.035	1.056	1.155	1.227	1.394	1.536
	Venezuela	158	212	187	222	320	367	457	605	840
	Altri Paesi d'America	168	186	92	15	40	833	1.060	1.419	360

.....(continua)

¹⁾ Gli stati caratterizzati da andamenti poco indicativi sono stati raggruppati sotto la voce "Altri paesi di...".

⁽²⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado, statali e non statali.

⁽³⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado non statali.

Tab. 40 (segue) - Alunni con cittadinanza non italiana per stato estero di provenienza - Serie storica⁽¹⁾

Continento	Stato estero	Anno scolastico								
		1995/ 1996	1996/ 1997	1997/ 1998 ⁽²⁾	1998/ 1999 ⁽³⁾	1999/ 2000	2000/ 2001	2001/ 2002	2002/ 2003	2003/ 2004
ASIA										
Totale Asia		7.527	8.741	9.883	14.204	19.241	23.008	(5)	(5)	(5)
	Arabia Saudita	33	22	24	32	51	51	63	35	51
	Bangladesh	117	144	182	425	676	1.004	1.305	1.842	2.699
	Birmania	6	5	4	7	6	8	7	6	9
	Brunei			7	5	3	6	6	3	3
	Bhutan			29	17	18	13	15	26	12
	Cina	2.941	3.633	4.178	6.148	8.207	8.659	9.795	13.447	15.610
	Cipro	6	9	6	7	6	4	3	11	13
	Corea del Nord	54	60	120	51	58	57	64	76	100
	Corea del Sud	162	135	90	138	171	152	154	197	175
	Filippine	956	1.220	1.274	2.216	3.155	3.757	4.194	5.316	6.718
	Giappone	258	233	227	233	274	247	213	267	284
	Giordania	90	108	115	140	202	191	195	250	269
	India	707	891	1.138	1.693	2.411	2.925	3.833	5.041	6.509
	Indonesia	22	43	18	37	34	52	54	52	64
	Iran	420	408	415	438	501	549	525	603	724
	Iraq	37	30	29	44	63	98	120	157	189
	Israele	160	188	168	138	104	198	125	153	174
	Kuwait	8	7	7	7	4	3	3	4	9
	Laos			9	15	20	13	8	11	12
	Libano	181	165	175	149	223	206	232	293	347
	Mongolia			1	3	4	8	7	8	9
	Nepal	8	6	6	10	11	11	22	45	52
	Pakistan	247	341	426	809	1.280	1.706	2.278	3.015	3.767
	Palestina					15	20	41	47	60
	Siria	139	155	162	175	244	243	274	331	391
	Sri Lanka	443	560	483	887	1.129	1.422	1.665	2.049	2.595
	Tailandia	56	85	77	116	146	127	202	222	289
	Taiwan	6	9	46	10	8	12	42	9	15
	Vietnam	138	152	121	144	134	143	141	168	159
	Altri Paesi d'Asia	332	132	346	110	83	1.123	1.502	1.992	165
OCEANIA										
Totale Oceania		80	64	95	77	102	117	155	274	248
	Australia	72	51	74	60	59	86	111	124	157
	Nuova Zelanda	6	10	10	7	11	12	19	38	29
	Altri Paesi d'Oceania	2	3	11	10	32	19	25	112	62
APOLIDI										
Totale Apolidi		95	249	150	257	170	113	110	66	160
Non indicato		134	247	134						
Alunni con cittadinanza non italiana in totale		50.322	57.595	63.138	85.522	119.679	147.406	181.767	232.766	282.683

⁽¹⁾ Gli stati caratterizzati da andamenti poco indicativi sono stati raggruppati sotto la voce "Altri paesi di...".

⁽²⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado, statali e non statali.

⁽³⁾ Non sono comprese le scuole secondarie di II grado non statali.

⁽⁵⁾ Il dato viene ommesso perché alterato dalla collocazione di alcuni stati dell'ex-Russia in Europa anziché in Asia.

Tab. 41 - Distribuzione provinciale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza - a. s. 2003/04

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza					Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine	
	Europa		Africa	America	Asia			Oceania e apolidi
	UE	Non UE						
Agrigento	146	79	226	26	21	0	498	210
Alessandria	36	1.909	985	495	147	0	3.572	1.741
Ancona	68	1.984	963	407	468	0	3.890	1.828
Arezzo	121	1.863	384	196	400	7	2.971	1.432
Ascoli Piceno	72	1.429	672	184	308	8	2.673	1.190
Asti	17	1.229	407	76	44	0	1.773	838
Avellino	17	228	86	38	40	3	412	179
Bari	120	1.877	461	122	173	2	2.755	1.283
Belluno	19	625	256	55	132	4	1.091	519
Benevento	2	74	86	18	2	0	182	77
Bergamo	98	2.574	3.084	1.000	825	2	7.583	3.521
Biella	12	315	668	68	131	1	1.195	577
Bologna	176	2.060	2.962	479	1.744	1	7.422	3.375
Brescia	126	3.654	3.629	484	2.179	0	10.072	4.572
Brindisi	41	448	23	20	10	0	542	261
Cagliari	31	55	127	38	72	3	326	149
Caltanissetta	18	29	90	14	15	1	167	58
Campobasso	5	117	63	48	10	0	243	117
Caserta	22	715	308	56	38	0	1.139	543
Catania	68	296	439	195	226	3	1.227	588
Catanzaro	24	191	354	38	24	0	631	297
Chieti	36	774	120	169	25	2	1.126	531
Como	143	1.097	1.014	374	422	0	3.050	1.434
Cosenza	78	563	201	76	53	0	971	458
Cremona	68	1.098	944	163	833	0	3.106	1.482
Crotone	7	196	96	7	22	0	328	152
Cuneo	66	2.307	1.803	268	348	2	4.794	2.232
Enna	6	30	34	8	0	0	78	37
Ferrara	34	599	444	90	249	0	1.416	646
Firenze	286	3.333	1.142	793	2.445	81	8.080	3.860
Foggia	46	684	135	30	48	2	945	449
Forlì-Cesena	43	1.531	681	156	281	2	2.694	1.233
Frosinone	65	945	235	136	43	3	1.427	682
Genova	98	1.098	704	3.980	400	6	6.286	3.055
Gorizia	12	476	58	49	83	1	679	330
Grosseto	95	594	151	88	53	0	981	498
Imperia	158	616	348	195	83	2	1.402	627
Isernia	10	43	46	13	4	0	116	43
L'Aquila	13	901	184	98	47	0	1.243	562
La Spezia	26	378	191	345	51	2	993	472
Latina	63	975	226	133	159	6	1.562	736

.....(continua)

Tab. 41 (segue) - Distribuzione provinciale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza - a. s. 2003/04

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza					Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine	
	Europa		Africa	America	Asia			Oceania e apolidi
	UE	Non UE						
Lecce	28	723	213	36	121	0	1.121	537
Lecco	34	790	823	194	150	1	1.992	965
Livorno	66	591	175	192	84	0	1.108	534
Lodi	14	818	556	208	189	0	1.785	805
Lucca	108	814	409	117	124	1	1.573	735
Macerata	63	1.720	460	329	457	1	3.030	1.399
Mantova	40	1.198	1.420	261	1.289	5	4.213	1.826
Massa Carrara	56	442	220	85	46	0	849	414
Matera	13	229	45	11	34	1	333	147
Messina	23	345	198	51	198	1	816	394
Milano	616	6.381	5.910	8.464	7.300	19	28.690	13.366
Modena	112	1.690	3.767	291	1.387	1	7.248	3.228
Napoli	115	719	217	191	418	14	1.674	787
Novara	57	872	875	212	187	9	2.212	1.019
Nuoro	16	23	76	8	9	1	133	59
Oristano	5	37	22	5	12	0	81	44
Padova	72	3.058	1.417	254	637	8	5.446	2.502
Palermo	139	217	347	162	565	4	1.434	662
Parma	99	1.150	1.396	417	513	2	3.577	1.627
Pavia	50	1.324	734	415	226	4	2.753	1.299
Perugia	176	3.210	1.569	1.022	274	9	6.260	2.978
Pesaro e Urbino	82	1.633	847	216	205	11	2.994	1.344
Pescara	27	507	103	135	67	0	839	408
Piacenza	28	1.371	753	350	204	0	2.706	1.287
Pisa	81	1.226	453	128	236	4	2.128	963
Pistoia	50	1.147	268	85	94	1	1.645	826
Pordenone	56	1.338	576	349	133	1	2.453	1.174
Potenza	10	156	59	29	17	0	271	124
Prato	12	844	319	77	1.459	4	2.715	1.244
Ragusa	50	302	444	40	16	0	852	346
Ravenna	44	1.359	718	110	115	0	2.346	1.076
Reggio Calabria	33	373	265	55	132	2	860	380
Reggio Emilia	71	1.223	2.088	213	1.388	0	4.983	2.222
Rieti	6	492	70	48	30	0	646	293
Rimini	58	1.817	312	280	234	2	2.703	1.352
Roma	590	9.791	1.847	2.966	2.615	63	17.872	8.566
Rovigo	9	475	331	48	204	0	1.067	486
Salerno	39	435	264	58	98	2	896	418
Sassari	55	137	224	103	62	9	590	284
Savona	50	691	243	272	70	0	1.326	625
Siena	84	1.315	278	148	89	3	1.917	887

.....(continua)

Tab. 41 (segue) - Distribuzione provinciale degli alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza - a. s. 2003/04

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza					Alunni con cittadinanza non italiana in totale	di cui femmine	
	Europa		Africa	America	Asia			Oceania e apolidi
	UE	Non UE						
Siracusa	28	127	131	25	53	0	364	173
Sondrio	8	158	193	45	46	0	450	217
Taranto	40	345	53	38	61	0	537	262
Teramo	19	969	202	111	297	0	1.598	767
Terni	42	929	98	132	167	0	1.368	646
Torino	334	6.729	3.838	2.056	1.205	54	14.216	6.843
Trapani	27	122	550	13	13	0	725	320
Trento	67	1.821	673	293	254	1	3.109	1.486
Treviso	107	4.270	2.066	589	1.083	8	8.123	3.660
Trieste	44	909	42	59	129	1	1.184	529
Udine	93	1.711	458	314	170	5	2.751	1.350
Varese	205	1.695	1.406	841	579	3	4.729	2.202
Venezia	79	2.007	574	249	707	2	3.618	1.738
Verbano Cusio Ossola	40	192	133	89	35	1	490	231
Vercelli	22	525	559	105	83	0	1.294	617
Verona	205	3.011	2.954	598	1.017	3	7.788	3.794
Vibo Valentia	22	113	117	29	15	1	297	120
Vicenza	74	4.093	2.490	546	1.488	2	8.693	4.098
Viterbo	34	987	225	169	156	0	1.571	751
Totale Italia	7.419	123.685	73.103	36.164	41.904	408	282.683	132.310

**Tab. 42 - Quadro sintetico provinciale sugli alunni con cittadinanza non italiana -
a. s. 2003/04**

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti		Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti in tutti i comuni della provincia	Cittadinanze rappresentate	Stato estero di cittadinanza più rappresentato	Percentuale alunni dello Stato estero più rappresentato sugli alunni con cittadinanza non italiana in totale
	nel comune capoluogo	negli altri comuni della provincia				
Agrigento	1,07	0,49	0,60	38	Marocco	26,91%
Alessandria	8,21	7,11	7,39	78	Albania	31,77%
Ancona	5,61	6,21	6,07	96	Albania	20,31%
Arezzo	5,71	7,14	6,66	79	Albania	26,29%
Ascoli Piceno	1,65	5,51	4,71	85	Albania	31,46%
Asti	6,48	7,88	7,21	64	Albania	32,43%
Avellino	0,45	0,68	0,63	39	Albania	20,63%
Bari	0,88	1,02	0,99	77	Albania	58,87%
Belluno	2,85	4,25	3,90	55	Marocco	20,81%
Benevento	0,19	0,48	0,38	22	Marocco	40,11%
Bergamo	4,98	5,53	5,41	118	Marocco	25,11%
Biella	4,70	5,78	5,33	58	Marocco	46,61%
Bologna	7,41	6,82	7,06	122	Marocco	26,30%
Brescia	6,23	7,45	7,18	112	Marocco	17,32%
Brindisi	0,78	0,79	0,78	36	Albania	75,28%
Cagliari	0,28	0,40	0,37	57	Marocco	28,22%
Caltanissetta	0,54	0,23	0,31	26	Marocco	44,91%
Campobasso	0,22	0,87	0,65	28	Albania	35,39%
Caserta	0,58	0,77	0,75	69	Albania	18,70%
Catania	0,94	0,45	0,62	73	Mauritius	17,93%
Catanzaro	0,43	1,24	0,97	37	Marocco	53,25%
Chieti	0,74	2,16	1,88	56	Albania	44,58%
Como	5,06	3,75	4,08	108	Marocco	14,82%
Cosenza	0,54	0,81	0,77	45	Albania	30,18%
Cremona	6,60	6,82	6,75	92	India	21,76%
Crotone	0,90	1,07	0,99	30	Marocco	26,52%
Cuneo	4,57	6,52	6,23	85	Albania	30,10%
Enna	0,52	0,17	0,24	24	Marocco	25,64%
Ferrara	3,20	4,56	3,92	69	Marocco	23,59%
Firenze	7,06	6,66	6,83	121	Cina	24,32%
Foggia	0,74	0,82	0,80	52	Albania	41,16%
Forlì-Cesena	5,01	5,94	5,64	85	Albania	25,35%
Frosinone	1,64	1,75	1,73	68	Albania	37,91%
Genova	6,95	3,43	5,99	114	Ecuador	50,05%
Gorizia	5,24	3,47	4,14	50	Bosnia-Erzegovina	19,73%
Grosseto	2,20	5,00	3,71	60	Albania	17,02%

.....(continua)

Tab. 42 (segue) - Quadro sintetico provinciale sugli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2003/04

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti		Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti in tutti i comuni della provincia	Cittadinanze rappresentate	Stato estero di cittadinanza più rappresentato	Percentuale alunni dello Stato estero più rappresentato sugli alunni con cittadinanza non italiana in totale
	nel comune capoluogo	negli altri comuni della provincia				
Imperia	6,03	5,02	5,29	74	Albania	27,10%
Isernia	0,70	0,97	0,85	21	Marocco	35,34%
L`Aquila	2,59	2,87	2,79	62	Macedonia	21,24%
La Spezia	4,79	2,52	3,81	58	Albania	28,00%
Latina	2,57	1,80	2,03	78	Romania	29,51%
Lecce	2,01	0,56	0,83	60	Albania	47,10%
Lecco	3,78	4,99	4,64	94	Marocco	17,72%
Livorno	2,23	3,19	2,71	70	Albania	27,98%
Lodi	4,68	7,09	6,17	76	Albania	21,57%
Lucca	4,18	3,08	3,40	75	Albania	25,68%
Macerata	3,47	7,90	6,92	80	Macedonia	22,34%
Mantova	5,96	10,29	9,32	87	Marocco	21,53%
Massa Carrara	2,87	3,52	3,25	67	Albania	34,04%
Matera	0,69	1,04	0,91	32	Albania	54,35%
Messina	0,78	0,78	0,78	45	Albania	22,55%
Milano	10,17	4,23	6,17	156	Ecuador	12,09%
Modena	7,77	8,33	8,14	111	Marocco	31,32%
Napoli	0,38	0,37	0,37	80	Cina	17,68%
Novara	4,86	4,75	4,80	80	Albania	29,25%
Nuoro	0,06	0,38	0,31	28	Marocco	56,39%
Oristano	0,19	0,48	0,35	22	Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	30,86%
Padova	5,50	4,38	4,74	104	Romania	21,48%
Palermo	0,83	0,40	0,66	76	Bangladesh	15,90%
Parma	6,75	7,27	7,00	100	Albania	15,66%
Pavia	2,89	5,17	4,56	88	Albania	26,30%
Perugia	8,05	6,76	7,13	109	Albania	26,34%
Pesaro	5,19	6,39	6,04	90	Albania	26,09%
Pescara	1,51	1,92	1,71	60	Albania	23,24%
Piacenza	7,43	9,21	8,30	79	Albania	24,69%
Pisa	4,47	4,21	4,29	86	Albania	35,71%
Pistoia	4,43	5,36	5,02	70	Albania	52,04%
Pordenone	6,29	7,27	6,97	78	Albania	29,84%
Potenza	0,29	0,44	0,40	33	Albania	28,04%
Prato	9,08	8,99	9,06	68	Cina	45,97%
Ragusa	1,24	1,71	1,61	40	Tunisia	44,60%
Ravenna	5,67	5,52	5,58	75	Albania	26,43%

.....(continua)

Tab. 42 (segue) - Quadro sintetico provinciale sugli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2003/04

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti		Alunni con cittadinanza non italiana per 100 frequentanti in tutti i comuni della provincia	Cittadinanze rappresentate	Stato estero di cittadinanza più rappresentato	Percentuale alunni dello Stato estero più rappresentato sugli alunni con cittadinanza non italiana in totale
	nel comune capoluogo	negli altri comuni della provincia				
Reggio Calabria	1,00	0,97	0,98	60	Marocco	27,21%
Reggio Emilia	8,31	8,96	8,70	108	Marocco	24,28%
Rieti	1,75	3,99	2,99	54	Albania	21,67%
Rimini	7,29	6,16	6,77	77	Albania	26,64%
Roma	4,29	4,16	4,24	157	Romania	27,01%
Rovigo	2,43	3,96	3,49	53	Marocco	23,81%
Salerno	0,41	0,48	0,47	50	Marocco	21,99%
Sassari	0,37	1,13	0,89	57	Marocco	31,19%
Savona	3,98	4,23	4,15	63	Albania	39,74%
Siena	3,58	6,88	5,94	80	Albania	33,28%
Siracusa	0,71	0,44	0,54	47	Marocco	26,92%
Sondrio	1,49	1,76	1,71	48	Marocco	39,11%
Taranto	0,25	0,68	0,51	37	Albania	52,14%
Teramo	1,32	4,48	3,61	65	Albania	34,17%
Terni	5,02	4,61	4,83	63	Albania	30,04%
Torino	7,72	2,90	4,95	137	Romania	32,21%
Trapani	0,54	1,06	0,96	37	Tunisia	70,90%
Trento	4,48	5,62	5,30	81	Albania	18,75%
Treviso	5,39	7,44	7,10	111	Marocco	16,88%
Trieste	4,78	1,54	4,50	69	Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	37,84%
Udine	4,94	3,77	4,15	87	Albania	20,50%
Varese	4,35	3,97	4,02	112	Albania	21,80%
Venezia	3,29	3,62	3,51	106	Albania	18,85%
Verbano-Cusio-Ossola	2,68	2,20	2,34	49	Marocco	22,24%
Vercelli	6,14	5,62	5,82	70	Marocco	34,62%
Verona	5,57	6,97	6,42	119	Marocco	21,82%
Vibo Valentia	0,81	1,00	0,93	33	Marocco	36,36%
Vicenza	6,71	6,98	6,93	115	Iugoslavia (Serbia-Montenegro)	18,66%
Viterbo	2,84	4,25	3,83	86	Romania	30,04%
Totale Italia	3,96	3,26	3,49	190	Albania	17,68%

Tab. 43 Indicatori provinciali del sistema scolastico: incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2003/04

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana su 100 alunni							
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di I grado	Scuola sec. di II grado	Istr. Classica, Scientif. e Magistr.	Istr. Tecnica	Istr. Professionale	Istr. Artistica
Agrigento	0,46	1,10	0,52	0,22	0,19	0,07	0,39	0,22
Alessandria	8,53	9,54	8,41	3,40	1,91	2,83	7,80	6,21
Ancona	6,53	7,48	6,86	3,91	1,70	3,12	8,43	5,45
Arezzo	7,40	8,78	7,64	3,76	2,04	3,87	7,64	3,62
Ascoli Piceno	5,69	5,87	5,18	2,86	0,88	2,24	6,98	1,72
Asti	8,64	8,94	7,37	3,61	2,24	4,81	4,93	1,50
Avellino	0,53	0,77	0,94	0,29	0,14	0,40	0,19	0,96
Bari	1,12	1,31	0,99	0,58	0,41	0,61	0,78	0,33
Belluno	3,04	5,18	5,09	2,31	1,23	2,30	3,60	2,98
Benevento	0,44	0,45	0,55	0,16	0,13	0,15	0,24	0,00
Bergamo	6,06	7,19	6,28	2,02	1,23	2,13	3,33	0,00
Biella	7,79	6,00	5,46	2,72	1,26	2,64	5,39	0,00
Bologna	7,52	8,30	7,65	4,59	1,24	4,76	10,25	3,15
Brescia	8,20	8,67	8,66	3,12	1,52	2,62	6,33	2,29
Brindisi	0,64	0,93	0,99	0,57	0,35	0,41	1,09	0,00
Cagliari	0,28	0,45	0,48	0,23	0,29	0,15	0,38	0,00
Caltanissetta	0,24	0,32	0,54	0,17	0,13	0,11	0,40	0,00
Campobasso	0,51	0,80	1,01	0,38	0,02	0,41	1,12	0,00
Caserta	0,94	1,09	0,86	0,28	0,28	0,28	0,32	0,00
Catania	0,82	0,81	0,67	0,25	0,36	0,20	0,09	0,24
Catanzaro	1,00	1,49	1,32	0,26	0,10	0,04	0,83	0,00
Chieti	2,09	2,85	2,38	0,61	0,67	0,56	0,70	0,13
Como	5,30	5,20	3,85	1,78	0,95	1,70	3,70	1,78
Cosenza	0,69	1,07	0,94	0,46	0,22	0,48	0,73	1,11
Cremona	8,46	8,91	7,35	3,31	1,46	2,46	7,34	0,00
Crotone	1,04	1,51	1,00	0,41	0,11	0,49	0,71	0,00
Cuneo	7,70	8,02	6,79	2,63	1,15	2,65	4,89	2,38
Enna	0,36	0,43	0,16	0,04	0,04	0,04	0,05	0,00
Ferrara	3,99	5,29	4,29	2,37	1,41	2,02	4,59	0,87
Firenze	7,11	8,04	9,05	3,76	2,11	3,46	7,82	3,24
Foggia	0,59	1,19	0,94	0,44	0,41	0,34	0,82	0,00
Forlì-Cesena	5,34	7,35	7,26	3,17	1,16	2,93	6,24	0,29
Frosinone	1,89	2,42	2,22	0,80	0,67	0,72	1,07	1,36
Genova	5,13	6,67	8,09	4,33	1,08	4,78	11,58	1,91
Gorizia	4,16	4,91	5,10	2,63	1,69	2,38	4,39	3,49
Grosseto	3,47	5,23	4,36	2,08	1,64	1,25	3,16	5,10
Imperia	5,28	6,91	5,88	3,08	1,40	3,24	5,42	5,11
Isernia	1,18	1,10	1,30	0,23	0,08	0,34	1,79	0,47
L'Aquila	3,29	4,13	3,45	1,11	0,58	1,38	2,04	1,31
La Spezia	3,13	5,08	4,65	2,33	1,08	1,93	5,42	1,16
Latina	1,74	2,80	2,32	1,16	0,99	1,17	1,35	2,05
Lecce	0,76	1,07	1,03	0,52	0,40	0,55	0,75	0,26
Lecco	5,52	5,77	4,96	2,09	1,37	1,83	3,85	2,94
Livorno	2,14	3,76	3,36	1,58	0,97	1,22	3,26	0,00

...(continua)

Tab. 43 (segue) - Indicatori provinciali del sistema scolastico: incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2003/04

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana su 100 alunni							
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di I grado	Scuola sec. di II grado	Istr. Classica, Scientif. e Magistr.	Istr. Tecnica	Istr. Professionale	Istr. Artistica
Lodi	7,19	7,89	7,16	3,02	1,92	3,22	5,01	1,94
Lucca	3,53	4,48	3,96	1,64	0,72	1,13	3,60	2,26
Macerata	7,78	9,34	8,71	2,84	1,51	2,18	5,90	2,22
Mantova	12,16	11,55	9,33	3,76	2,07	3,19	7,65	1,60
Massa Carrara	4,27	3,64	3,81	2,06	1,22	2,46	2,82	1,99
Matera	0,83	1,34	1,07	0,52	0,07	0,61	1,06	0,00
Messina	0,83	1,10	1,05	0,29	0,17	0,39	0,28	0,46
Milano	6,40	7,48	7,20	3,68	1,13	4,01	8,41	2,18
Modena	9,23	10,31	7,87	5,26	1,20	4,20	11,96	2,28
Napoli	0,33	0,47	0,49	0,18	0,17	0,14	0,27	0,09
Novara	5,58	5,93	5,53	2,47	0,71	3,21	4,98	1,65
Nuoro	0,22	0,44	0,41	0,19	0,25	0,12	0,21	0,00
Oristano	0,29	0,42	0,58	0,17	0,00	0,23	0,34	0,27
Padova	4,77	6,41	5,18	2,43	0,98	3,08	4,09	0,98
Palermo	0,67	0,72	0,80	0,48	0,30	0,79	0,47	0,11
Parma	6,86	8,92	7,77	4,72	2,04	4,48	9,78	4,08
Pavia	4,44	6,53	4,55	2,41	1,28	2,67	3,89	1,19
Perugia	8,36	8,98	8,39	3,94	1,83	3,74	7,21	7,23
Pesaro e Urbino	6,92	7,54	6,81	3,34	2,30	2,48	5,68	4,00
Pescara	1,22	1,70	2,44	1,53	0,68	1,42	3,60	1,72
Piacenza	8,48	10,85	8,92	4,89	1,50	4,19	15,55	2,40
Pisa	4,19	5,52	5,22	2,41	1,67	1,82	5,39	2,50
Pistoia	5,32	6,50	6,36	2,48	1,03	2,62	3,56	3,33
Pordenone	8,05	9,11	7,87	3,57	1,91	3,45	6,24	2,83
Potenza	0,44	0,54	0,50	0,21	0,15	0,11	0,47	0,30
Prato	8,94	10,78	12,91	3,68	3,60	0,56	7,22	8,26
Ragusa	2,36	2,27	1,43	0,50	0,48	0,41	0,66	0,46
Ravenna	4,59	7,38	6,83	3,42	1,62	2,45	5,94	4,30
Reggio Calabria	1,02	1,38	1,01	0,51	0,40	0,47	0,64	1,07
Reggio Emilia	8,64	10,66	9,31	5,47	1,51	4,84	11,01	3,55
Rieti	3,09	3,61	3,40	2,04	1,63	1,27	2,95	5,30
Rimini	4,39	6,95	7,04	7,96	4,96	7,07	14,23	6,31
Roma	3,89	5,27	5,01	2,73	1,72	3,12	4,84	2,03
Rovigo	4,18	4,99	4,43	1,20	0,47	1,14	2,10	0,82
Salerno	0,41	0,71	0,69	0,12	0,11	0,09	0,22	0,17
Sassari	1,14	1,08	1,08	0,44	0,26	0,39	0,89	0,10
Savona	3,92	4,90	5,52	2,60	1,16	2,69	5,46	1,74
Siena	5,97	7,59	6,87	3,60	1,40	4,25	6,02	7,82
Siracusa	0,67	0,67	0,59	0,27	0,10	0,48	0,31	0,18
Sondrio	2,23	2,47	1,84	0,51	0,47	0,00	1,18	0,00
Taranto	0,44	0,70	0,72	0,24	0,12	0,23	0,40	0,21
Teramo	4,14	4,37	4,98	1,25	0,94	1,19	2,28	0,00
Terni	4,11	6,16	6,69	2,75	2,12	2,24	5,39	1,24
Torino	5,34	6,03	5,66	3,01	1,43	3,69	4,94	1,84
Trapani	1,11	1,10	1,57	0,33	0,09	0,29	0,92	0,33
Trento	0,00	6,88	5,65	2,91	1,59	3,23	7,12	2,11

...(continua)

Tab. 43 (segue) - Indicatori provinciali del sistema scolastico: incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana - a. s. 2003/04

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana su 100 alunni							
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di I grado	Scuola sec. di II grado	Istr. Classica, Scientif. e Magistr.	Istr. Tecnica	Istr. Professionale	Istr. Artistica
Treviso	6,45	9,59	9,12	3,51	1,49	3,55	6,22	1,50
Trieste	3,02	5,51	5,77	3,51	2,44	4,08	6,14	2,90
Udine	4,39	4,75	5,42	2,59	1,88	2,06	4,37	1,49
Varese	4,50	5,14	4,82	2,04	0,70	2,10	4,28	1,49
Venezia	3,25	4,80	4,38	1,46	0,84	1,24	2,99	1,74
Verbano-Cusio-Ossola	2,21	2,89	2,47	1,80	0,86	1,83	2,44	2,65
Vercelli	7,92	6,98	5,99	3,07	1,48	2,92	5,09	3,51
Verona	7,49	8,07	7,05	3,03	1,41	3,88	4,72	2,89
Vibo Valentia	0,76	1,33	1,37	0,37	0,43	0,17	0,54	0,00
Vicenza	8,37	8,88	7,95	2,81	1,31	2,45	5,22	1,05
Viterbo	4,41	5,29	4,62	1,50	1,38	1,24	2,38	1,12
Totale Italia	3,83	4,47	4,01	1,87	0,92	1,87	3,64	1,61

